INAPP.INAPP.REGISTRO DETERMINE.0000579.DIREZIONE GENERALE INAPP.03-12-2019.REGISTRAZIONE

Determina n. 579 del 3 dicembre 2019	Bando di concorso pubblico n. 5 del 2019, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di una unità di personale con inquadramento da Dirigente di II fascia

INAPP

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI UNA UNITA' DI PERSONALE CON INQUADRAMENTO DA DIRIGENTE DI II FASCIA (codice identificativo DIRIGENTE-II–2019)

IL DIRETTORE GENERALE

Visti il D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
il D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171, e l'Allegato 1 dello stesso Decreto;
il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
il D.P.R. 24 settembre 2004, n. 272, concernente il "Regolamento di disciplina in materia di accesso alla qualifica di dirigente, ai sensi dell'art. 28, comma 5, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165";
il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 70, riguardante "Regolamento recante il riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle Scuole pubbliche di formazione, a norma dell'art. 11 del D. Lgs. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 135";
il D.P.C.M. 16 aprile 2018, n. 78, recante "Regolamento che stabilisce i titoli valutabili nell'ambito del concorso per l'accesso alla qualifica di dirigente e il valore massimo assegnabile, ad ognuno di essi, ai sensi dell'articolo 3, comma 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272";
il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche";
la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante "Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi";
il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e s.m.i., recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
il D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, concernente il "Regolamento recante la disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";
il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e s.m.i., recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali;
il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, e s.m.i., recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";
il Decreto M.I.U.R 9 luglio 2009 e s.m.i. in materia di equiparazione tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex Decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici;
la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ed in particolare l'art. 1, co. 361 e 362, come modificato dall'art. 6 bis del D.L. 3 settembre 2019, n. 101, convertito con Legge n. 128 del 2 novembre 2019;

il D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 218, recante la "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca";
il D.P.R. n. 478/1973 costitutivo dell'ISFOL e s.m.i.;
il D.Lgs. 24 settembre 2016, n. 185, ed in particolare l'art. 4, co. 1, lett. f), che, a decorrere dal 1° dicembre 2016, modifica la denominazione dell'ISFOL in INAPP - Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche, lasciando invariati tutti gli altri dati dell'Istituto;
lo Statuto dell'INAPP, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 17 gennaio 2018 e in vigore dal 2 maggio 2018;
il Piano dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2019-2021, costituente parte integrante del Piano Triennale delle Attività per il medesimo triennio, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibere n. 4 del 30 gennaio 2019 e n. 6 del 3 aprile 2019;
la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 10 luglio 2019, con cui è stata approvata la rimodulazione del Piano dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2019-2021 sopra richiamato;
il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dirigente dell'Area Istruzione e Ricerca per il triennio 2016-2018 sottoscritto l'8 luglio 2019;

Attivata la procedura relativa agli obblighi di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica prevista all'art. 34 *bis* del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come da nota prot. 04638 del 18 luglio 2019, con esplicitazione dello specifico fabbisogno di personale dell'INAPP, da assegnare all'Ufficio dirigenziale Affari generali e Personale;
altresì, la procedura di mobilità volontaria (come da Determina n. 321 del 19 luglio 2019), prevista all'art. 30 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per l'immissione nei ruoli dell'INAPP di una unità di personale con profilo di Dirigente amministrativo di II fascia, per soddisfare uno specifico fabbisogno di personale dell'Istituto;

Preso atto che la suddetta procedura di mobilità volontaria, come da Determina n. 389 del 10 settembre 2019, è stata definita negativamente per assenza di candidature ammissibili;
altresì, dell'esito negativo della procedura di mobilità ai sensi dell'art. 34 *bis* sopracitato;
delle Linee guida sulle procedure concorsuali, contenute nella Direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;

Considerata la necessità di sopperire tempestivamente alla carenza di personale con inquadramento da Dirigente di II fascia soprattutto al fine di assicurare la regolare funzionalità dell'Ufficio Dirigenziale Affari generali e Personale;

Verificata l'assenza di graduatorie vigenti di idonei per il profilo di Dirigente di II fascia;
la sussistenza delle disponibilità finanziarie per procedere alla suddetta assunzione, così come individuata nel Piano dei Fabbisogni del Personale per il triennio 2019-2021 sopra richiamato;

DETERMINA

Art. 1
Posti al concorso

1. E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di una unità di personale con inquadramento da Dirigente di II fascia con competenze specifiche in materia di reclutamento; gestione dei rapporti di lavoro, sia di lavoro subordinato che di lavoro autonomo; gestione delle relazioni sindacali; gestione del contenzioso di natura giuslavoristica, il tutto nell'ambito del pubblico impiego e comunque nell'ambito delle attività di una Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento al settore degli Enti di Ricerca di cui al D.Lgs. n. 218/2016. Tale unità di personale verrà destinata all'Ufficio dirigenziale Affari generali e Personale.
2. Il trattamento economico da riconoscere alla suddetta unità di personale è quello previsto per il personale con inquadramento dirigenziale di II fascia per il Comparto Istruzione e Ricerca.

Art. 2
Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati:

A. Titolo di studio:
   1) Diploma di laurea "vecchio ordinamento" in giurisprudenza, economia e commercio o scienze politiche ovvero Laurea Specialistica o Laurea Magistrale in una delle classi equiparate ai predetti diplomi ai sensi del Decreto M.I.U.R. 9 luglio 2009 e s.m.i..
   In tutti i casi in cui i candidati siano in possesso di un titolo accademico rilasciato da un Paese estero, gli stessi dovranno specificare nella domanda di partecipazione al concorso gli estremi del relativo decreto di equiparazione.

B. Almeno uno dei sottoelencati requisiti di servizio:
   1) essere dipendente di ruolo di pubbliche amministrazioni, in possesso di laurea, che abbia compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con il Decreto M.I.U.R. 9 luglio 2009 e s.m.i., almeno tre anni di servizio, svolto in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea;
   2) essere dipendente delle amministrazioni statali reclutato a seguito di corso-concorso, con un servizio di almeno quattro anni;
   3) essere in possesso della qualifica di Dirigente in enti e strutture pubbliche non ricompresi nel campo di applicazione dell'art. 1, co. 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in possesso di diploma di laurea, che abbia svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
   4) aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in pubbliche amministrazioni per un periodo non inferiore a cinque anni, purché munito di diploma di laurea;
   5) essere in possesso di idoneo titolo di studio universitario come indicato sub A) ed aver maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti ed organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;

C. buona conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta;

D. adeguata conoscenza delle apparecchiature informatiche e delle relative applicazioni comunemente utilizzate per lo svolgimento delle attività di riferimento rispetto all'inquadramento di cui all'art. 1 del presente bando;

E. cittadinanza italiana;

F. (*in alternativa al punto E.*) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono concorrere, oltre ai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, anche i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro qualora siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o laddove abbiano la cittadinanza di Paesi Terzi e siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o ancora siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

G. godimento dei diritti civili e politici;

H. idoneità fisica all'impiego;

I. non avere riportato sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale negli ultimi due anni di servizio, né avere procedimenti disciplinari in corso;

J. non avere procedimenti penali pendenti e non aver riportato condanne penali, per reati che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione o il mantenimento di un rapporto di lavoro con Pubbliche Amministrazioni;

K. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento;

L. non essere stati dichiarati decaduti ovvero licenziati da una Pubblica Amministrazione ai sensi della vigente normativa, per aver conseguito il relativo impiego a seguito dell'utilizzo di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o, comunque, con mezzi fraudolenti e non essere stati interdetti dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato.

2. I candidati stranieri di cui al co. 1, lettera F), del presente articolo devono possedere i seguenti requisiti:
   a. godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   b. essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
   c. avere ottima conoscenza, orale e scritta, della lingua italiana.

3. I requisiti di cui ai precedenti due commi devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al presente concorso.
4. L'ammissione alla selezione avviene in ogni caso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti, sopra indicati, dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione. La mancanza dei requisiti previsti comporta in qualunque momento l'esclusione dalla selezione e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro ove già instaurato.

Art. 3
Presentazione della domanda di partecipazione – Termine e modalità

1. La domanda di partecipazione al presente concorso, redatta utilizzando il modulo di cui all'Allegato A del presente bando, deve essere datata e firmata e, ove sottoscritta in forma autografa, alla stessa deve essere allegata una copia fronte-retro di un documento di riconoscimento del candidato in corso di validità sottoscritta in calce.
2. Nella domanda di partecipazione, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:
   a. nome e cognome;
   b. data, luogo di nascita e codice fiscale;
   c. indirizzo di residenza;
   d. cittadinanza posseduta;
   e. se cittadini italiani, di godere dei diritti civili e politici, nonché il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti oppure i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
   f. titolo di studio posseduto, con l'esatta indicazione dell'università che lo ha rilasciato, della data in cui è stato conseguito e della relativa votazione, nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza qualora il titolo sia stato conseguito all'estero;
   g. requisiti e titoli posseduti tra quelli di cui all'art. 2, co. 1, lettera B) del presente bando, con la specificazione di ogni elemento utile (ad es. qualifica rivestita e relativa decorrenza, amministrazione/ente/organismo internazionale di appartenenza, attuale sede di servizio, ecc.) ai fini della relativa individuazione e verifica;
   h. livello di conoscenza, orale e scritta, della lingua inglese e, per i soli candidati di cittadinanza diversa da quella italiana, anche il livello di conoscenza, orale e scritta, della lingua italiana;
   i. livello di conoscenza delle apparecchiature informatiche e delle relative applicazioni comunemente utilizzate per lo svolgimento delle attività di riferimento rispetto all'inquadramento di cui all'art. 1 del presente bando;
   j. idoneità fisica all'impiego;
   k. di non avere riportato sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale negli ultimi due anni di servizio, né avere procedimenti disciplinari in corso;
   l. di non avere procedimenti penali pendenti e di non aver riportato condanne penali, per reati che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con Pubbliche Amministrazioni;
   m. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito il medesimo impiego mediante la produzione e l'utilizzo di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
   n. gli eventuali titoli di precedenza e preferenza posseduti, da far valere, a parità di valutazione, ai sensi dell'art. 5, D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487;
   o. il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica certificata (pec) dove ricevere le comunicazioni inerenti il concorso.
3. I candidati con disabilità, qualora lo ritengano opportuno, possono richiedere gli ausili e gli eventuali tempi aggiuntivi di cui all'art. 20, Legge 5 febbraio 1992, n. 104 ed all'art. 16, co. 1,

Legge 12 marzo 1999, n. 68, necessari per lo svolgimento delle prove di cui al successivo art. 7. In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione al concorso, i medesimi candidati devono trasmettere all'INAPP, all'indirizzo PEC direzionegeneraleinapp@pec.it, idonea certificazione medica rilasciata da struttura sanitaria competente, che specifichi gli elementi essenziali della propria disabilità e giustifichi quanto richiesto nella domanda, così da permettere all'Istituto di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti necessari per la prova per la quale è richiesto l'ausilio.

4. Alla stessa domanda deve essere allegato il *curriculum vitae*, debitamente datato e firmato. Il *curriculum* deve essere redatto esclusivamente in base al modello europeo ed in lingua italiana, dal quale risultino in particolare:
   a. il titolo di studio posseduto (in caso di titolo di studio equipollente a quello richiesto dal presente bando, indicare la norma che ne stabilisce l'equipollenza), con relativa votazione;
   b. almeno uno dei requisiti di servizio previsti nell'art. 2, co. 1, lettera B) del presente bando;
   c. il livello di conoscenza della lingua inglese;
   d. quant'altro (specifica esperienza lavorativa e professionale maturata, eventuali abilitazioni professionali, pubblicazioni scientifiche realizzate, ecc.) possa risultare utile alla valutazione del complessivo profilo professionale del candidato in rapporto al posto da ricoprire ai sensi dell'art. 1 del presente bando. Le informazioni riportate nel *curriculum vitae* dovranno essere accompagnate dai riferimenti formali e dalle relative specificazioni (amministrazione appartenenza/soggetto pubblico di riferimento, data, protocollo, tipologia incarico, denominazione della rivista e riferimenti della pubblicazione, ecc.) utili alla valutazione di ciascun titolo nello stesso *curriculum* riportato. I titoli privi degli elementi essenziali ai fini della loro specifica identificazione ed individuazione non saranno valutati dalla Commissione.
5. I titoli riportati nel medesimo *curriculum vitae* costituiranno oggetto di valutazione da parte della Commissione ai sensi e per gli effetti del successivo art. 6. Tali titoli dovranno evidenziare il possesso di una professionalità ed esperienza corrispondente al ruolo da ricoprire ai sensi dell'art. 1 del presente bando.
6. In calce al *curriculum vitae*, e prima della firma, dovrà essere riportata la dicitura: "*Le dichiarazioni ed i dati sopra indicati sono resi dal/la sottoscritto/a ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e nella piena consapevolezza delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate*".
7. Con specifico riferimento ai titoli di cui all'art. 6, co. 4, lett. C.IV, e lett. D, del presente bando, i candidati dovranno, altresì, allegare alla domanda di partecipazione al concorso i relativi file in formato pdf ed una dichiarazione (sempre in formato pdf) di conformità degli stessi titoli all'originale ex D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (come da Allegato B), datata e firmata.
8. La domanda di partecipazione deve essere firmata e presentata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) da inoltrare all'indirizzo direzionegeneraleinapp@pec.it.
9. La firma dei documenti sopra indicati (domanda di partecipazione, *curriculum vitae* e dichiarazione relativa alle pubblicazioni ed ai lavori originali, nonché ogni altra dichiarazione rilasciata dal candidato) dovrà essere digitale (Pades o Cades) ovvero autografa: in questo secondo caso, ogni originale firmato dovrà essere scansionato unitamente alla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità e prodotto in un unico file in formato pdf.
10. La domanda di partecipazione deve pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4ª Serie speciale "Concorsi ed esami". Il testo integrale del bando è disponibile sul sito internet dell'INAPP all'indirizzo https://inapp.org/it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso/bandi.
11. Si considera presentata nei termini la domanda di ammissione pervenuta entro le ore 23,59 dell'ultimo giorno utile.
12. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno non festivo successivo.
13. L'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata deve riportare la seguente dicitura: "domanda di partecipazione al concorso di cui al Bando INAPP n. 5 del 2019 – (codice identificativo DIRIGENTE-II–2019).

14. L'INAPP non assume alcuna responsabilità per la dispersione o il ritardato recapito di comunicazioni inerenti la selezione di cui al presente bando derivanti da inesatta o incompleta indicazione dell'indirizzo, anche di posta elettronica certificata, indicato dal candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione di modifiche al medesimo indirizzo intervenute, rispetto a quanto indicato nella domanda di partecipazione, o, ancora, da eventuali disservizi informatici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4
Ammissibilità delle domande

1. Comporta l'esclusione dalla selezione di cui al presente bando:
   a) la trasmissione della domanda di partecipazione oltre il termine stabilito al precedente art. 3, co. 10;
   b) la mancanza della firma della medesima domanda con le modalità indicate al precedente art. 3, co. 9;
   c) la mancanza del *curriculum vitae*, debitamente datato e firmato e redatto in lingua italiana;
   d) la mancanza della copia del documento di riconoscimento in corso di validità sottoscritta in calce per i documenti firmati analogicamente;
   e) la mancanza dei requisiti di ammissione indicati all'art. 2 del presente bando.

Art. 5
Commissione esaminatrice

1. La Commissione Esaminatrice (in avanti solo "Commissione") è nominata dal Direttore Generale dell'INAPP.
2. Il provvedimento di nomina della Commissione sarà pubblicato nell'apposita sezione del sito internet dell'INAPP (https://inapp.org/it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso/bandi).
3. Per lo svolgimento delle attività di propria competenza, la Commissione si potrà riunire anche con modalità telematiche.
4. La Commissione avrà a disposizione 420 punti complessivi, di cui 120 punti per la valutazione dei titoli, 100 punti per ciascuna delle due prove scritte e 100 punti per la prova orale. Il punteggio complessivo, da attribuire a ciascun candidato, sarà determinato sommando i voti ottenuti dallo stesso nella valutazione dei titoli, nelle prove scritte e nella prova orale.
5. La Commissione dovrà concludere i lavori entro quattro mesi dalla data della prima riunione, salvo proroga di tale termine laddove è necessario.

Art. 6
Valutazione dei titoli

1. Dopo le prove scritte, ma prima della correzione delle stesse, si procederà alla valutazione dei titoli.
2. Ai fini della relativa valutazione, i titoli, non richiamati dal candidato nella domanda di partecipazione tra i requisiti di ammissione ai sensi del precedente art. 2, saranno presi in considerazione dalla Commissione esclusivamente qualora risultino attinenti e coerenti rispetto al profilo concorsuale indicato all'art. 1, co. 1, del presente bando.
3. Per la valutazione dei titoli la Commissione dispone complessivamente di un punteggio pari a 120 punti.
4. I titoli valutabili sono i seguenti:
   A. <u>Titoli di Studio universitari e altri titoli</u>
      I. voto di laurea rispetto al titolo di ammissione di cui all'art. 2, co. 1, lett. A), del presente bando;
      II. ulteriori titoli di studio universitari e post universitari (altre lauree, master universitari di I e II livello, Diploma di specializzazione e Dottorato di ricerca). Per il diploma di specializzazione e per il dottorato, laddove tali titoli siano stati utilizzati come requisito di ammissione al concorso, ai fini del conteggio del periodo di servizio utile indicato all'art. 2, co. 1, lett. B, del presente bando, il relativo punteggio sarà computato in misura pari alla metà del punteggio teorico individuato dalla Commissione;

III. titolarità di insegnamenti in corsi di studio (di durata minima semestrale) presso le istituzioni di cui all'art. 3, co. 3, D.P.C.M. 16 aprile 2018 n. 78 ed attività di docenza presso le succitate istituzioni;

B. Abilitazioni professionali, come indicate all'art. 4, co. 1, D.P.C.M. 16 aprile 2018 n. 78;

C. Titoli di Carriera e di Servizio, sempre che conseguiti presso enti e soggetti pubblici di cui all'art. 5, co. 2, D.P.C.M. 16 aprile 2018 n. 78

I. rapporti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato, con effettivo e formale inquadramento in una qualifica, area o categoria per il cui accesso dall'esterno era o è richiesto il diploma di laurea o titolo equipollente;

II. anzianità di ruolo nella qualifica dirigenziale, nonché i rapporti di lavoro con incarico dirigenziale a tempo determinato;

III. incarichi, che presuppongano una particolare competenza professionale, conferiti con provvedimenti formali, sia dall'amministrazione pubblica di appartenenza, sia da altri soggetti pubblici, su designazione dell'amministrazione pubblica di appartenenza;

IV. lavori originali (sino ad un massimo di 5) prodotti nell'ambito del servizio prestato ai sensi dei predetti punti I, II e III, che presuppongano e dimostrino una particolare competenza professionale, oltre quella ordinaria richiesta per la qualifica o profilo di inquadramento. Tali particolari titoli, laddove richiamati ed allegati alla domanda di partecipazione, devono essere accompagnati, in funzione della relativa natura, da dichiarazione (in formato pdf) di conformità all'originale ex D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (di cui all'Allegato B), datata e firmata dal candidato;

V. inclusione in graduatoria finale di concorso pubblico per esami scritti ed orali o per titoli ed esami scritti ed orali o a seguito di corso-concorso per esami scritti ed orali, purché non seguita dall'assunzione in servizio, bandito dalle amministrazioni, enti e soggetti pubblici di cui all'art. 5, co. 2, D.P.C.M. 16 aprile 2018 n. 78, per l'assunzione in qualifica dirigenziale, per l'accesso alla quale occorra uno dei titoli di studio universitari richiesti per l'ammissione al concorso.

I titoli sub C.I e C.II) sono valutabili esclusivamente per il periodo di servizio ulteriore rispetto a quello fatto valere e preso in considerazione come requisito di ammissione al concorso.

Si rinvia, inoltre, alle previsioni di cui all'art. 5, co. 3 e 4, D.P.C.M. 16 aprile 2018 n. 78 in materia di computo dei servizi prestati e dei principi per la valutazione dei titoli di carriera e di servizio.

D. Pubblicazioni scientifiche (sino ad un massimo di cinque a scelta del candidato), da valutarsi in relazione ai criteri indicati all'art. 6, co. 1, del D.P.C.M. 16 aprile 2018 n. 78. Tali particolari titoli, laddove richiamati ed allegati alla domanda di partecipazione, devono essere accompagnati, in funzione della relativa natura, da dichiarazione (in formato pdf) di conformità all'originale ex D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (di cui all'Allegato B), datata e firmata dal candidato.

5. Fermo quanto previsto dall'art. 6, co. 3, del presente bando e fermo il punteggio massimo indicato dal D.P.C.M. 16 aprile 2018 n. 78 per ciascuna delle categorie di titoli valutabili di cui all'art. 2, co. 1, del medesimo decreto, la Commissione provvederà ad individuare e precisare i punteggi attribuibili per ciascuna delle singole voci in cui sono articolate le suddette categorie di titoli, come richiamate ai punti A, B, C e D del comma 4 del presente articolo.

Art. 7
Prove d'esame

1. Gli esami consistono in due prove scritte ed una prova orale. Gli esami, scritti e orale, si svolgeranno in lingua italiana.
2. La prima prova scritta consiste nella stesura di un elaborato in una delle seguenti materie: diritto del lavoro, con particolare riferimento al pubblico impiego; diritto civile; regolamentazione, legislativa e collettiva, di riferimento per gli Enti pubblici di Ricerca.
3. La seconda prova scritta, a contenuto prettamente pratico, è finalizzata alla verifica del possesso di competenze afferenti lo specifico ruolo dirigenziale da ricoprire e consiste nella soluzione di

casi specifici e/o nell'individuazione di soluzioni gestionali afferenti l'applicazione delle materie oggetto della prima prova scritta.

4. Al fine di consentire alle persone con disabilità di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri candidati ammessi al concorso, l'INAPP, preso atto di quanto dalle stesse persone dichiarato nelle domande di partecipazione, predisporrà adeguate modalità per il corretto svolgimento delle prove d'esame.
5. L'avviso relativo alla data, al luogo ed alle modalità di svolgimento delle prove scritte, che si terranno a Roma, verrà pubblicato nell'apposita sezione del sito internet dell'INAPP (https://inapp.org/it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso/bandi) almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime. Tale pubblicazione ha valore di notifica ai sensi di legge.
6. I candidati sono tenuti a presentarsi alle prove scritte muniti di documento di riconoscimento in corso di validità. La mancata presentazione, a qualunque titolo ed a qualsiasi causa dovuta, nel giorno, ora e sede stabiliti per le prove scritte comporterà l'esclusione dal concorso.
7. Non è possibile introdurre nella sede di esame appunti manoscritti, libri, pubblicazioni, codici commentati, vocabolari. È, inoltre, vietato introdurre telefoni portatili e strumenti idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati. E' fatto assoluto divieto ai candidati di comunicare tra di loro. In caso di violazione di tali disposizioni, la Commissione delibererà l'immediata esclusione dei candidati dal concorso. L'INAPP non assumerà alcuna responsabilità per la custodia di oggetti introdotti nella sede di svolgimento delle prove concorsuali.
8. Sono ammessi a sostenere la prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione pari ad almeno 70/100 in ciascuna delle due prove scritte. L'elenco dei candidati che abbiano superato le prove scritte verrà pubblicato nell'apposita sezione del sito internet dell'INAPP (https://inapp.org/it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso/bandi). Tale pubblicazione ha valore di notifica ai sensi di legge.
9. I candidati ammessi alla prova orale riceveranno apposita comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC), in cui saranno specificati il luogo e la data di svolgimento della stessa, nonché il voto riportato nelle singole prove scritte ed in sede di valutazione dei titoli. Tale comunicazione sarà inviata ai candidati almeno venti giorni prima della data in cui gli stessi dovranno sostenere la prova orale.
10. La prova orale consisterà in un colloquio sulle materie oggetto delle prove scritte e sarà finalizzata all'accertamento delle capacità professionali e della preparazione del candidato, nonché dell'attitudine all'esercizio delle funzioni dirigenziali ed alla risoluzione di problemi e situazioni complesse.
11. In sede di prova orale saranno, inoltre, valutate:
    a) la capacità di espressione, scritta e orale, in lingua inglese;
    b) il livello di conoscenza delle apparecchiature informatiche e delle relative applicazioni comunemente utilizzate per lo svolgimento delle attività di riferimento rispetto all'inquadramento di cui all'art. 1 del presente bando.
12. Solo per i cittadini stranieri, tale prova sarà preceduta anche da un colloquio per la verifica del possesso del requisito della conoscenza della lingua italiana.
13. Superano la prova orale i candidati che conseguono una votazione di almeno 70/100.
14. Al termine di ogni seduta relativa all'espletamento della prova orale, la Commissione compilerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi; tale elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della Commissione, verrà affisso nella sede dei colloqui e pubblicato nell'apposita sezione del sito INAPP (https://inapp.org/it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso/bandi).

Art. 8
Presentazione dei titoli di preferenza, a parità di merito

1. Entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui è stata sostenuta la prova orale, i candidati che intendano far valere i titoli di preferenza, di cui all'art. 5, D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i., avendoli espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso, devono far pervenire all'indirizzo PEC direzionegeneraleinapp@pec.it,

i relativi documenti in carta semplice oppure le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 sottoscritte con firma digitale (Pades o Cades) ovvero autografa: in questo secondo caso, ogni originale firmato dovrà essere scansionato unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità e prodotto in un unico file in formato pdf. Da tali documenti deve risultare il possesso dei suddetti titoli di preferenza alla data di scadenza fissata per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Art. 9
Formazione e approvazione della graduatoria di merito

1. La graduatoria finale è formata in base alla valutazione complessiva riportata da ciascun candidato (somma dei voti conseguiti nella valutazione dei titoli, in ciascuna prova scritta, e nella prova orale) con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5, D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i..
2. La graduatoria finale è approvata con Determina del Direttore Generale dell'INAPP e pubblicata nell'apposita sezione del sito internet dell'INAPP (https://inapp.org/it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso/bandi)

Art. 10
Stipula del contratto individuale di lavoro ed assunzione in servizio

1 Il candidato dichiarato vincitore della selezione di cui al presente bando, in possesso dei requisiti sopra individuati ed in regola con la documentazione prescritta, stipulerà apposito contratto individuale di lavoro con l'INAPP.

2 Prima della stipula del contratto, il candidato dichiarato vincitore dovrà presentare o far pervenire all'INAPP - Ufficio dirigenziale Affari Generali e Personale – Ufficio Reclutamento, Corso d'Italia 33 – 00198 Roma, a mezzo posta elettronica certificata (direzionepersonaleinapp@pec.it), entro il termine perentorio di quindici giorni dal ricevimento del relativo invito, i seguenti documenti:

2.1 dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, datata e firmata, relativa al possesso, alla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, oltre che alla data della presentazione della medesima dichiarazione, dei seguenti requisiti:

a. residenza e cittadinanza;
b. godimento dei diritti civili e politici;
c. non avere riportato sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale negli ultimi due anni di servizio, né avere procedimenti disciplinari in corso;
d. non avere procedimenti penali pendenti e non aver riportato condanne penali per reati che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con Pubbliche Amministrazioni;
e. l'assenza di altri rapporti di impiego, privato o pubblico, o l'espressa opzione per l'assunzione nei ruoli dell'INAPP;
f. di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53, D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

2.2 copia del permesso di soggiorno CE o dell'attestazione di rifugiato ovvero quella dello status di protezione sussidiaria (solo per i cittadini di Paesi non UE), accompagnata da dichiarazione (in formato pdf) di conformità degli stessi documenti all'originale ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, datata e firmata.

3 Le suddette dichiarazioni sub 2.1 e 2.2, se firmate con firma autografa, dovranno essere accompagnate da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità sottoscritta in calce.

4 Laddove il candidato vincitore non presenti, senza alcuna valida e tempestiva giustificazione, all'INAPP la suddetta documentazione entro il termine sopra indicato, lo stesso candidato decadrà definitivamente dalla possibilità di stipulare il contratto di lavoro con l'Istituto.

5 L'INAPP ha in ogni caso la facoltà di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni presentate dal candidato vincitore o di richiedere al medesimo candidato apposita documentazione in merito.

6 L’INAPP ha, inoltre, facoltà di sottoporre a visita medica di controllo, in base alla normativa vigente, il candidato vincitore della selezione di cui al presente bando al fine di accertare la relativa idoneità fisica all'impiego.

7 L'assunzione in servizio del vincitore del concorso è subordinata all’osservanza dei vincoli di finanza pubblica e sarà disposta in conformità alle vigenti disposizioni in materia.

8 Il candidato vincitore del concorso, per il quale venga disposta l'assunzione, sarà assunto dall’INAPP, con sede in Roma, a tempo pieno ed indeterminato ed inquadrato come Dirigente di II fascia.

9 Salvo quanto previsto dall’art. 55 quater, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in caso di mancata presentazione in servizio nel giorno di convocazione senza giustificato motivo o di produzione di documenti affetti da vizi insanabili o contenenti dichiarazioni mendaci, il candidato vincitore decade definitivamente dal diritto alla stipula del contratto individuale di lavoro.

10 Il candidato vincitore del concorso, una volta assunto, sarà soggetto ad un periodo di prova, come disciplinato dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dirigenziale del Comparto Istruzione e Ricerca. Durante tale periodo di prova spetterà al candidato vincitore il trattamento economico disciplinato dal medesimo Contratto Collettivo Nazionale per il personale inquadrato nel profilo di Dirigente di II fascia.

11 Il candidato vincitore, in caso di superamento con esito favorevole del periodo di prova, sarà confermato definitivamente in ruolo. Il periodo di prova sarà computato come servizio di ruolo a tutti gli effetti e il rapporto di lavoro del candidato vincitore decorrerà dal giorno di inizio del servizio.

Art. 11
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e per la gestione dello stesso, con l’utilizzo di procedure anche informatizzate nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione; a tal fine, pertanto, i candidati dovranno manifestare nella domanda di partecipazione alla presente procedura concorsuale il proprio assenso al trattamento dei loro dati personali, pena l’esclusione della medesima procedura.
3. I dati personali dei candidati potranno essere comunicati a terzi unicamente per gli adempimenti di legge. I candidati godono dei diritti previsti dal suddetto D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal Regolamento UE n. 679/2016.
4. Titolare del trattamento dei dati personali è l’INAPP, Corso d’Italia, 33 – 00198 Roma, Pec: protocollo.inapp@pec.it, tel.: +39.06.854471. Il Titolare ha designato il Direttore Generale, Pec: direzionegeneraleinapp@pec.it, al trattamento dei dati connessi alla gestione delle fasi concorsuali.

Art. 12
Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Dott. Loriano Bigi, Responsabile Ufficio dirigenziale Amministrazione e Bilancio dell’INAPP – Corso d’Italia n. 33 – 00198 Roma (tel. 06.85447740 – email: direzione.amministrativa@inapp.org).

Art. 13
Disposizioni generali e finali

1. L’Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, il presente bando di concorso.

2. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa rinvio ai vigenti regolamenti dell'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche, nonché alle vigenti disposizioni normative di riferimento.
3. Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste alla segreteria della Direzione Generale dell'INAPP nel seguente orario: dal lunedì al venerdì 9,00/13,00, al seguente indirizzo di posta elettronica: direzione@inapp.org.

Art. 14
Pubblicità e diffusione

1. Il presente bando di concorso è pubblicato integralmente nel sito internet INAPP (https://inapp.org/it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso/bandi).

Il Direttore Generale
Avv. Paola Nicastro

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i.

ALLEGATO A

Bando di concorso pubblico INAPP n. 5 del 2019 per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale con inquadramento da Dirigente di II fascia

Domanda di partecipazione - codice identificativo DIRIGENTE-II-2009

All'INAPP
Corso d'Italia, 33
00198 Roma
direzionegeneraleinapp@pec.it

..l.. sottoscritt.._____,
(Nome e Cognome)

chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico nazionale avente il codice identificativo sopra indicato, per la copertura di n. 1 posto di dirigente di II fascia a tempo indeterminato.

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del medesimo Decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara:

a. di essere nato/a il _____ a _____ e di avere il seguente codice fiscale _____;
b. di risiedere a _____ in _____;
c. di essere cittadino/a _____;
d. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di _____;
e. di godere dei diritti civili e politici;
f. di essere in possesso del seguente titolo di studio (*specificare se diploma di laurea/laurea magistrale/laurea specialistica*) _____, conseguito presso _____ il _____, con votazione di _____;
g. di essere in possesso del requisito di cui all'art. 2, co. 1, lett. B) del bando, relativo a _____ _____ _____ _____ _____;
h. di avere una conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta, di livello _____. (*Inoltre, se di cittadinanza non italiana*), di avere una conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta, a livello _____;
i. di avere una adeguata conoscenza delle apparecchiature informatiche e delle relative applicazioni comunemente utilizzate per lo svolgimento delle attività di riferimento rispetto all'inquadramento di cui all'art. 1 del presente bando;
j. di essere fisicamente idoneo/a all'impiego;
k. di non avere riportato sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale negli ultimi due anni di servizio, né avere procedimenti disciplinari in corso;
l. non avere procedimenti penali pendenti e non aver riportato condanne penali, per reati che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione o il mantenimento di un rapporto di lavoro con Pubbliche Amministrazioni;

m. non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per persistente ed insufficiente rendimento;

n. non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a ovvero licenziato/a da una Pubblica Amministrazione, ai sensi della vigente normativa, per aver conseguito il relativo impiego a seguito dell'utilizzo di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o, comunque, con mezzi fraudolenti e non essere stato/a interdetto/a dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;

o. di essere in possesso del titolo di preferenza di cui all'art. 5, D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 _____;

r. di volersi avvalere, in considerazione del proprio specifico stato di disabilità, in occasione delle prove di esame dell'ausilio di _____, nonché di avere bisogno dei tempi aggiuntivi _____.

Il/la sottoscritto/a esprime, nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. e del Regolamento Europeo n. 679/2016 ("GDPR") sulla protezione dei dati personali, il consenso al trattamento dei propri dati personali forniti all'INAPP per tutti gli adempimenti connessi e conseguenziali alla partecipazione al concorso di cui al succitato Bando INAPP n. 5 del 2019.

Il/la sottoscritto/a richiede che ogni e qualsiasi comunicazione inerente la procedura di concorso di cui al medesimo bando gli/le venga inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata _____, impegnandosi a comunicare immediatamente all'INAPP ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo e riconoscendo espressamente che l'INAPP non assume alcuna responsabilità in caso di inesatta comunicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica certificata sopra richiamato, nonché in caso di irreperibilità del destinatario. Comunica, inoltre, il seguente recapito telefonico per ogni eventuale comunicazione in merito alla procedura di concorso di cui trattasi: _____.

Allega copia del *curriculum vitae* in formato europeo, datato e firmato.

Allega copia in formato pdf sia della dichiarazione di conformità all'originale di cui all'allegato B che dei titoli nella stessa richiamati.

In caso di firma analogica, allega alla presente domanda, al *curriculum vitae* ed alla dichiarazione di conformità all'originale di cui all'allegato B copia fronte-retro del proprio documento di riconoscimento in corso di validità sottoscritta in calce.

Data, _____ Firma

_____

Allegato B

Dichiarazione di conformità all'originale ex artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

..l.. sottoscritto/a _____

(Nome e Cognome)

nato/a a _____ prov._____ il _____

e residente a _____ Via_____,

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

che i file in formato pdf dei lavori originali (sino ad un massimo di 5) e/o delle pubblicazioni (sino ad un massimo di 5), di cui rispettivamente all'art. 6, co. 4, lett. C.IV e D, del Bando INAPP n. 5 del 2019, come di seguito riportati nella presente dichiarazione ed allegati alla trasmissione della domanda di partecipazione al concorso di cui al citato Bando, sono conformi all'originale:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

In caso di firma analogica, allega fotocopia fronte-retro di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità sottoscritta in calce.

Data, _____

FIRMA

_____